

Il contesto territoriale e demografico dell'ATS di Brescia

Aggiornamento al 31 Dicembre 2024

IL CONTESTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO

Il territorio dell'ATS di Brescia si estende su un'area di 3.465 km², che comprende 164 Comuni, organizzati in 11 Distretti afferenti al polo territoriale delle 3 Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) presenti nel territorio di ATS Brescia.

I residenti alla data del 1 gennaio 2024 erano 1.164.063, di cui il 50,4% femmine (Fonte: Istat¹). La densità di popolazione media è di 334 abitanti per Km², con l'area cittadina che è quella più densamente abitata (>1.000 persone/km²), seguita dai Comuni adiacenti al perimetro cittadino o situati sui grandi assi stradali, mentre le zone montane sono quelle con la minor densità abitativa.

Entro i confini dell'ATS vi sono tre laghi principali (Lago di Garda, Lago d'Iseo e il Lago d'Idro), tre fiumi principali (Oglio, Chiese e Mella), due valli (Valtrompia e Valle Sabbia) e un'ampia zona pianeggiante a sud del territorio cittadino; varie zone collinari circondano la città e si estendono ad est verso il veronese e ad ovest verso la Franciacorta.

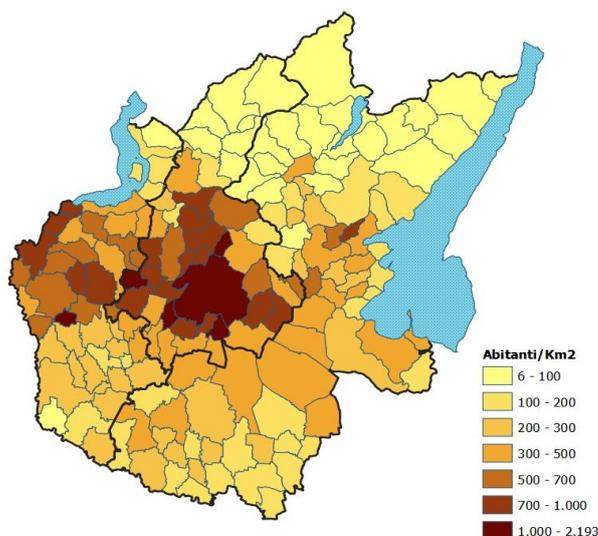
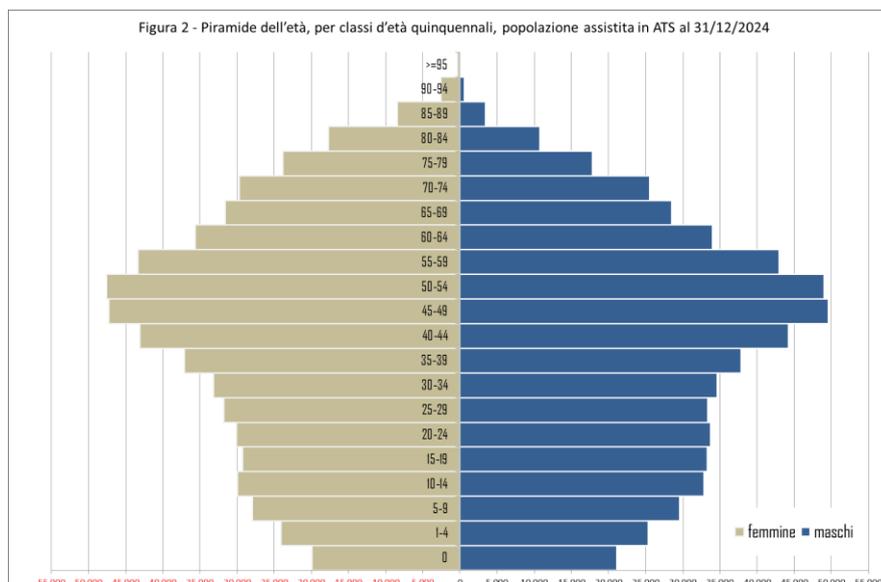


Figura 1: Densità abitativa dei comuni di ATS Brescia al 31/12/2024

Demografia

Le persone assistite, cioè iscritte al Servizio Sanitario Regionale, sono più numerose di quelle residenti: al 31 dicembre 2024 il numero di assistiti era pari a 1.182.607 persone, di cui l'1,5% non residente (17.844 unità). In aggiunta a questo numero vi sono 28.345 soggetti che sono stati assistiti nel corso dell'anno, ma non lo erano più alla data del 31 dicembre poiché deceduti (10.464), emigrati (5.519), non più presenti per altri motivi e con tessera sanitaria non più attiva (Fonte: NAR, Nuova Anagrafe Regionale).

Osservando la piramide demografica della popolazione assistita per fasce d'età quinquennali è evidente come la maggior parte delle persone si concentri nelle fasce d'età centrali, mentre sempre meno sono le persone giovani. Negli ultimi anni si sta verificando un continuo assottigliamento della base della piramide, che ha assunto così un aspetto "a botte" tipico delle popolazioni anziane. Tale evoluzione è da ricondurre ad una serie di fattori tra cui l'aumento del tasso di sopravvivenza, il calo delle nascite e del tasso di fecondità, l'immigrazione degli anni passati



¹ Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2024. Disponibile: <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>

soprattutto da parte di giovani. La forma della piramide demografica evidenzia la maggior numerosità delle femmine, in particolare nelle classi d'età più avanzate (55,1% dopo i 64 anni e il 61,2% tra gli ultra80enni). La parte alta della piramide presenta infatti un evidente sbilanciamento verso la parte femminile (Figura 2).

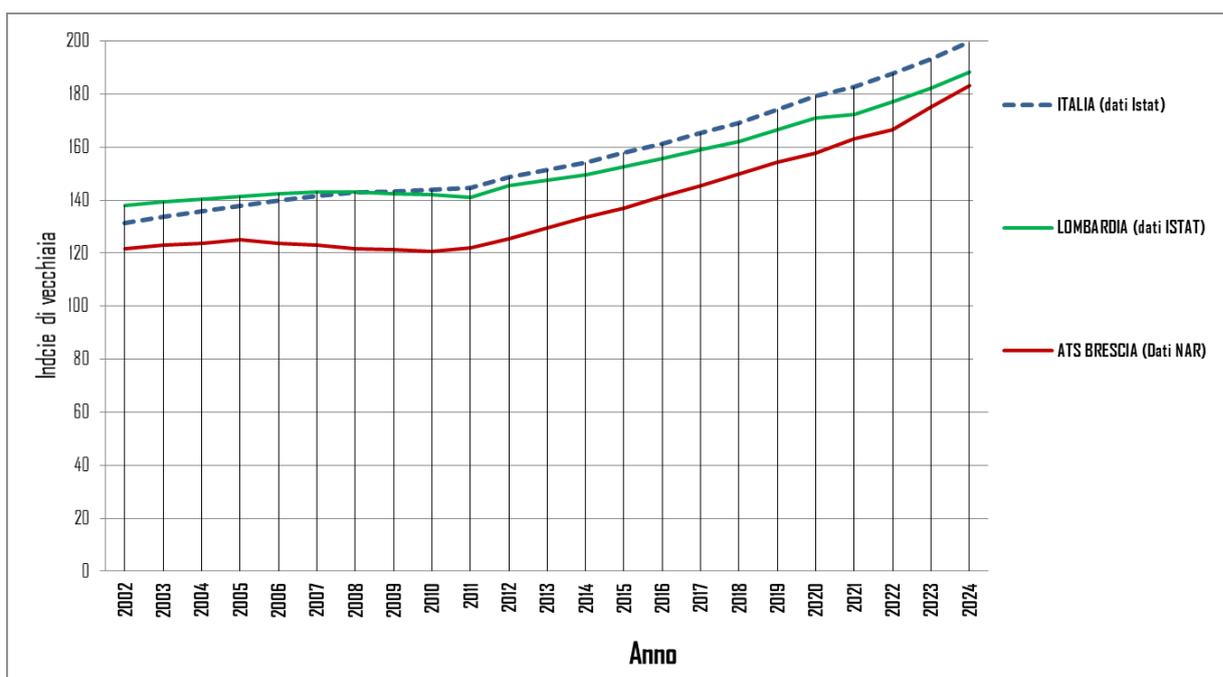
L'età media della popolazione a dicembre 2024 era di 45,8 anni, più elevata nelle femmine (47,1 anni) che nei maschi (44,5 anni), inferiore a quella nazionale (46,6 anni al 1° gennaio 2024)² e a quella regionale (46,1 anni).

L'evoluzione demografica negli ultimi anni

La Tabella 1 riporta la variazione dei principali indici demografici negli ultimi 10 anni (2015-2024).

- La popolazione è complessivamente cresciuta dello 0,7% ed è aumentata anche l'età media (83 giorni in più ogni anno, dal 2015 al 2024). Questo progressivo invecchiamento della popolazione è dovuto alla contemporanea presenza di due fenomeni contrapposti e cioè l'aumento di anziani e grandi anziani (rispettivamente +12,5% e +26,7%) e la diminuzione della popolazione giovane al di sotto dei 15 anni (-15,7%). Tale trend, con andamento piuttosto stabile nel tempo, ha però subito importanti variazioni in particolare nell'arco del 2020 e parte del 2021, a causa dell'emergenza Covid-19;
- Nel 2024 si è consolidato un nuovo aumento della popolazione anziana (+4.826 unità rispetto all'anno precedente), già osservato nel 2022, dopo il calo osservato nel 2020 rispetto al 2019 a causa degli effetti dell'emergenza Covid-19;
- La popolazione dei grandi anziani (età superiore agli 84 anni) ha visto nel 2024 una forte ripresa (+2.292 unità) con percentuali superiori al periodo pre-pandemico, quando mediamente l'aumento era di circa 1.000 persone da un anno al successivo. Questa fascia di popolazione, pesantemente colpita dalla pandemia di Covid-19, ha subito una perdita tra il 2019 e il 2020 di 475 persone (-1,2% rispetto al 2019), con una ripresa solo parziale nel 2021 e 2022.
- L'indice di vecchiaia, calcolato rapportando la popolazione con età di 65 anni e oltre e quella con meno di 15 anni, è rimasto stabile dal 2000 al 2011, anni di forte immigrazione, mentre è cresciuto negli anni successivi. Complessivamente tale indicatore si è mantenuto sempre inferiore al dato nazionale e regionale.

Figura 3 - Trend indice di vecchiaia in ATS e confronto con Regione Lombardia e Italia



² Annuario statistico italiano, 2024. https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/12/ASI_2024.pdf

- Il numero di decessi è tornato al valore pre-pandemia, con una media di 30 decessi al giorno in ATS. Solo il 2,6% sono decessi che riguardano cittadini stranieri.
- La percentuale di stranieri si è mantenuta stabile dal 2014 su valori pari al 14% circa, con varie oscillazioni da un anno all'altro. Il 2020 ha visto una forte flessione degli assistiti stranieri (-3.287 persone rispetto al 2019), seguito da una parziale ripresa nel 2021 e 2022. Nel 2023 e 2024 sembra però esserci un calo della popolazione straniera: al 31 dicembre 2024 vi erano 1.367 assistiti stranieri in meno rispetto alla stessa data del 2023. La percentuale di stranieri resta comunque costantemente superiore a quanto accade a livello lombardo e ancor più al dato nazionale.
- Sempre in calo le nascite, mentre è in crescita l'età materna alla prima gravidanza.

Tabella 1 - Trend demografico nella popolazione assistita ATS Brescia: anni 2015-2024

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	delta% 2024/2015	delta% 2024/2023
Totale assistiti	1.174.365	1.176.312	1.177.365	1.176.653	1.179.966	1.172.226	1.174.892	1.180.449	1.180.697	1.182.607	+0,7%	0,16%
Età media	43,6	43,8	44,1	44,4	44,7	44,9	45,1	45,2	45,6	45,8	+2 anni e 3 mesi	+ 3 mesi
N° stranieri	170.360	170.091	168.989	166.110	169.233	165.946	168.327	172.962	171.113	169.746	-0,4%	-0,8%
% Stranieri	14,5%	14,5%	14,4%	14,1%	14,3%	14,2%	14,3%	14,7%	14,5%	14,4%		
N° bambini (<15 anni)	175.405	172.990	170.539	167.950	165.403	161.485	158.091	156.842	151.742	147.953	-15,7%	-2,5%
% Bambini	14,9%	14,7%	14,5%	14,3%	14,0%	13,8%	13,5%	13,3%	12,9%	12,5%		
N° anziani (>=65 anni)	240.350	244.436	247.930	251.413	254.947	254.805	257.619	260.998	265.674	270.500	+12,5%	+1,8%
% Anziani	20,5%	20,8%	21,1%	21,4%	21,6%	21,7%	21,9%	22,11%	22,5%	22,9%		
Indice vecchiaia (>=65/minore anni 15)	137	141	145	150	154	158	163	166	175	183	+33,4%	+4,4%
N° grandi anziani (>=85 anni)	34.655	36.020	37.038	37.989	38.759	38.284	38.590	39.254	41.627	43.919	+26,7%	+5,5%
% Grandi anziani	2,9%	3,1%	3,1%	3,2%	3,3%	3,3%	3,3%	3,3%	3,5%	3,7%		
Indice di dipendenza strutturale	54,8	55,0	55,1	55,4	55,3	55,1	54,8	54,8	54,7	54,8	-0,1%	+0,13%%
Indice di dipendenza degli anziani	31,7	32,2	32,7	33,2	33,6	33,7	33,9	34,2	34,8	35,4	+11,7%	+1,7%
N. Nuovi nati *	10.271	9.875	9.495	9.133	8.819	8.520	8.177	8.105	8.069	7.829	-23,8%	-3,0%
Tasso natalità x 1.000	8,75	8,39	8,06	7,76	7,47	7,23	6,96	6,87	6,83	6,62	-24,3%	-3,1%
Età media al primo figlio (Dati Cedap)	30,7	30,8	30,8	30,9	30,9	30,9	31,1	31,2	31,2	---		
Numero morti *	10.652	10.118	10.755	10.528	10.678	14.616	11.816	11.679	10.743	11.072	+3,9%	+3,1%
Tasso mortalità x 1.000	9,1	8,6	9,1	8,9	9,1	12,5	10,06	9,89	9,10	9,36	+3,2%	+2,9%

Indice di vecchiaia: [popolazione sopra i 64 anni/popolazione con età inferiore a 15anni]*100. Rappresenta il grado d'invecchiamento della popolazione. **Dato nazionale = 199,8 al 1° gennaio 2024**

Indice di dipendenza strutturale: [(pop. sotto i 15 anni + pop. sopra 64 anni)/pop. 15-64 anni]. È un indicatore che esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva. Il continuo invecchiamento della popolazione, associato al calo delle nascite, ha portato ad un aumento dell'indicatore. Valori superiori a 50 evidenziano la presenza di uno squilibrio generazionale, evidente anche dalla rappresentazione grafica della piramide demografica. **Dato nazionale = 57,6 al 1° gennaio 2024**

Indice di dipendenza degli anziani: [pop. >=65 anni/pop. 15-64 anni]. È un indicatore che esprime il carico sociale ed economico della popolazione anziana che grava sulla popolazione in età attiva.). **Dato nazionale = 38,4 al 1° gennaio 2024**

Tasso di natalità = [N° di nati vivi/pop. nello stesso periodo] *1.000. **Dato nazionale = 6,7 al 1° gennaio 2022**

Tasso grezzo di mortalità = [numero di morti in una popolazione/popolazione nello stesso periodo] *1.000. **Dato nazionale = 11,4 al 1° gennaio 2023**

* Per ogni anno il numero di nuovi nati e di morti è calcolato dal 1 dicembre dell'anno precedente al 30 novembre dell'anno di interesse.

Focus sulla popolazione straniera

Al 31 dicembre 2024 la popolazione straniera nell'ATS di Brescia era pari al 14,4% del totale, superiore a quella nazionale (8,9% al 1° gennaio 2024) e a quella lombarda (12,0%). Da primi anni 2000 al 2009 la quota di stranieri ha visto una forte crescita, evidente non solo in ATS Brescia ma anche a livello regionale e nazionale (Figura 4).

Figura 4 - Quota di stranieri in ATS Brescia e confronto con Regione Lombardia e Italia

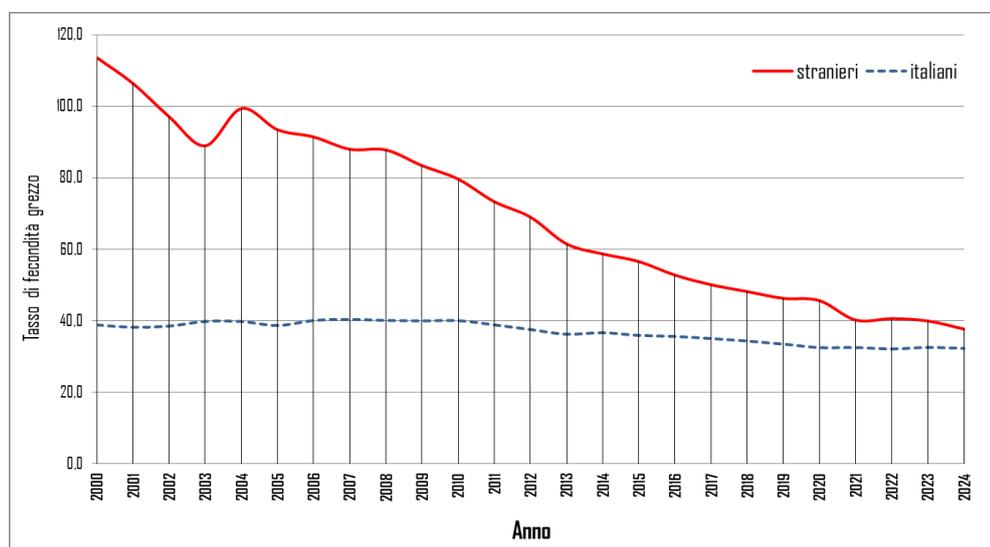


Nella maggior parte dei casi gli stranieri provengono da Paesi Europei (40,2%), seguiti da Asia (29,1%) e Africa (27,1%). L'elevata dinamicità della popolazione straniera e nel tempo ha portato, nel tempo, ad importanti cambiamenti.

- Nel periodo 2000-2009 è cresciuta del 309%, mentre negli anni successivi la curva di crescita si è appianata fino ad una sostanziale stabilità. In particolare, dal 2011 al 2019 l'incremento è stato inferiore al 2% e dal 2019 al 2020, a causa dell'epidemia di Covid-19, il numero di stranieri assistiti nel territorio dell'ATS di Brescia è sceso di 3.287 unità, per poi risalire nel 2021 senza però tornare al valore di dicembre 2019. Nel 2022 il numero di stranieri assistiti è tornato a valori superiori al periodo pre-Covid (+3.729 unità rispetto al 2019), ma nel 2023 e 2024 vi è stata una diminuzione di circa 1.600 persone ogni anno;
- Le fluttuazioni della popolazione straniera sono in parte legate alla diminuzione dell'immigrazione, ma anche all'acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione da parte degli stranieri residenti in Italia da più tempo;
- La popolazione straniera si è modificata anche in termini di rapporto tra generi, raggiungendo negli ultimi anni una distribuzione simile a quella degli italiani;
- La presenza di bambini stranieri, in continua crescita negli anni 2000-2011, si è poi stabilizzata e ridotta negli ultimi anni. Dal 2015 al 2024 vi è stato un calo del 26%;
- Il tasso di fecondità, che esprime il numero medio di figli per donna in età feconda, è più elevato nelle donne straniere rispetto alle italiane (nel 2024 37,7/1.000 vs 32,3/1.000). Anche tra gli stranieri è però evidente un calo delle nascite, con una diminuzione dei tassi di natalità (dal 30,8/1.000 nel 2000 a 10,1 nel 2024) e di fecondità (dal 114/1.000 nel 2000 al 37,7 nel 2023). Il tasso di natalità tra la popolazione

italiana è sceso invece da 9,4 del 2000 a 6/1.000 del 2024, mentre il tasso di fecondità è ormai stabile attorno al valore di 32/1.000.

Figura 5 - Tasso di fecondità grezzo nella popolazione italiana e straniera assistita in ATS Brescia dal 2000 al 2024



Il profilo demografico di italiani e stranieri è diverso sotto molti punti di vista riassunti in tabella 2:

- l'età media risulta essere di 35,7 anni, molto più bassa rispetto ai 47,5 degli italiani;
- la percentuale di bambini è del 17,7%, in calo rispetto agli anni passati, ma sempre superiore a quanto si vede per gli italiani (11,8% nel 2024);
- poco rappresentata, al contrario, la popolazione anziana (6% vs 25,7%);
- il tasso di natalità è di 10,5/1.000, poco meno del doppio rispetto a quello degli italiani;
- il 23% dei nuovi nati nella ATS di Brescia è straniero, con un tasso di fecondità grezzo di 37,7 contro il 32,3 delle donne italiane.

Tabella 2 - Popolazione italiana e straniera a confronto (31/12/2024)

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE ATS
Totale assistiti	1.012.861	169.746	1.182.607
% Donne	50,4%	49,3%	50,2%
Età media	47,5	35,7	45,8
N bambini (<15 anni)	117.949	30.004	147.953
% Bambini	11,7%	17,7%	12,5%
N. Pop 65 anni e più	260.331	10.169	270.500
% Anziani	25,7%	6,0%	22,9%
Indice vecchiaia	221	34	183
N. Nuovi nati (ultimi 12 mesi)	6.051	1.778	7.829
Tasso natalità X 1.000	5,97	10,5	6,6
N. Morti (ultimi 12 mesi)	10.782	290	11.072
Tasso mortalità grezzo	10,7	1,7	9,4
N. Donne 15-49 anni	187.248	47.148	234.396
Tasso fecondità grezzo x 1.000	32,3	37,7	33,4

Il contesto demografico per distretto

Esistono molte differenze a livello territoriale (Tabella 3), che possono essere così riassunte:

- I Distretti di Brescia, Valtrompia e Garda sono quelli più “vecchi”, con un’età media di circa 47 anni. Ciò comporta che in queste zone l’indice di vecchiaia e gli altri indicatori riferiti alla presenza di popolazione anziana (indici di dipendenza) abbiano valori più elevati.
- I comuni più “giovani” sono quelli del Distretto Oglio Ovest (età media 43,6 anni) e del Distretto Bassa Bresciana Orientale (età media 44 anni), con indici di crescita demografica superiori a quelli delle altre zone.
- Gli stranieri (Tabella 4) sono distribuiti in modo differente su tutto il territorio dell’ATS. Il distretto cittadino è quello con il valore più alto, con 1/5 degli assistiti di origine straniera. Anche nei comuni dei distretti Oglio Ovest, Bassa Bresciana Orientale e Garda vi è una percentuale di stranieri superiore alla media, mentre nei Distretti di Brescia Ovest, Brescia Est e Vallesabbia Orfano la popolazione straniera è poco rappresentata: in particolare nel distretto Sebino-Monte Orfano la quota di stranieri è molto molto inferiore alla media di ATS, ma sempre superiore ai dati regionali e nazionali.
- La distribuzione degli stranieri per Distretto presenta alcune differenze, tra cui la presenza di una popolazione femminile preponderante nel distretto del Garda, mentre negli altri distretti la percentuali di maschi e femmine è simile. Nello stesso distretto del Garda si registra l’età media più alta. I comuni con la maggior proporzione di nati stranieri rispetto al totale dei nuovi nati sono quelli del distretto cittadino (il 27% dei nuovi nati è straniero) e del distretto Bassa Bresciana Occidentale (30,8%).
- Un’altra differenza distrettuale è legata alla nazionalità degli stranieri. Nel complesso la maggior parte degli stranieri è di origine europea, ma vi sono distretti, quali quelli della bassa bresciana occidentale e centrale nei quali è più comune la presenza di cittadini di origine asiatica, per 2/3 provenienti dall’India. In Val Sabbia il 44% di stranieri proviene invece dall’Africa, per metà dal Marocco.

Tabella 3 - Popolazione residente negli 11 Distretti, nelle 3 ASST e nell'intera ATS (2024)

INDICATORE	DISTRETTO											ASST			ATS
	Brescia	Brescia Ovest	Brescia Est	Valle Trompia	Sebino-Monte Orfano	Oglio Ovest	Bassa Bresciana Occidentale	Bassa Bresciana Centrale	Bassa Bresciana Orientale	Garda	Valle Sabbia	Brescia	Franciacorta	Garda	
Totale Assistiti	201.206	101.049	99.156	110.058	113.861	97.747	56.953	116.887	66.625	125.896	75.325	511.469	268.561	384.733	1.164.763
Donne	104.593	50.863	49.671	55.181	57.059	48.607	28.284	58.224	32.949	64.753	37.335	260.308	133.950	193.261	587.519
% Donne	52,0%	50,3%	50,1%	50,1%	50,1%	49,7%	49,7%	49,8%	49,5%	51,4%	49,6%	50,89%	49,88%	50,23%	50,44%
Età Media	47,1	45,0	45,8	47,1	45,9	43,6	45,0	45,6	44,1	47,4	46,2	45,6	45,4	44,3	45,20
N° Bambini (<15 anni)	24.038	13.080	12.415	12.808	14.210	14.272	7.468	14.997	9.232	14.303	9.268	62.341	35.950	47.800	146.091
% Bambini	11,9%	12,9%	12,5%	11,6%	12,5%	14,6%	13,1%	12,8%	13,9%	11,4%	12,3%	12,19%	13,39%	12,42%	12,54%
N. Pop 65 anni e più	50.989	21.444	22.356	27.555	26.031	19.639	12.380	26.741	13.477	30.603	17.742	122.344	58.050	88.563	268.957
% Anziani	25,3%	21,2%	22,5%	25,0%	22,9%	20,1%	21,7%	22,9%	20,2%	24,3%	23,6%	23,92%	21,62%	23,02%	23,09%
Indice Vecchiaia (>=65/minore 15)	212	164	180	215	183	138	166	178	146	214	191	196	161	185	184
>=75 anni	28.517	10.806	11.593	14.425	13.148	9.648	6.039	13.596	6.925	16.033	9.348	65.341	28.835	45.902	140.078
% Over 75	14,2%	10,7%	11,7%	13,1%	11,5%	9,9%	10,6%	11,6%	10,4%	12,7%	12,4%	12,78%	10,74%	11,93%	12,03%
>=85 anni	9.836	3.007	3.484	4.393	3.895	2.777	1.849	4.284	2.053	5.199	2.896	20.720	8.521	14.432	43.673
% Grandi Anziani	4,9%	3,0%	3,5%	4,0%	3,4%	2,8%	3,2%	3,7%	3,1%	4,1%	3,8%	4,05%	3,17%	3,75%	3,75%
Indice Dipendenza Strutturale	59	52	54	58	55	53	53	56	52	55	56	56,5	53,8	54,9	55,4
Indice Dipendenza degli Anziani	40	32	35	40	35	31	33	36	31	38	37	37,4	33,3	35,7	35,9
N. Nuovi Nati	1346	652	625	696	689	805	406	818	490	707	458	3.319	1.900	2.473	7.692
Tasso Natalità x 1.000	6,7	6,5	6,3	6,3	6,1	8,2	7,1	7,0	7,4	5,6	6,1	6,49	7,07	6,43	6,60
Tasso Fecondità Grezzo x1.000	34	32	32	33	31	39	35	35	36	29	32	33,1	34,8	32,6	33,4
N. Morti	2.199	863	853	1.127	1.008	798	526	1.106	502	1.200	773	5.042	2.332	3.581	10.955
Tasso Mortalità	10,9	8,5	8,6	10,2	8,9	8,2	9,2	9,5	7,5	9,5	10,3	9,86	8,68	9,31	9,41
Tasso di Crescita Naturale	-4	-2	-2	-4	-3	0	-2	-2	0	-4	-4	-3,4	-1,6	-2,9	-2,8
N° Stranieri	39.758	10.005	9.828	12.181	10.425	14.807	7.543	18.196	10.693	15.544	9.102	71.772	32.775	53.535	158.082
% Stranieri	19,8%	9,9%	9,9%	11,1%	9,2%	15,1%	13,2%	15,6%	16,0%	12,3%	12,1%	14,0%	12,2%	13,9%	13,6%
N. Donne 15-49 anni	39.061	20.624	19.700	20.853	22.394	20.514	11.614	23.097	13.626	24.559	14.514	100.238	54.522	75.796	230.556
N° Persone Attive (15-64 anni)	126.179	66.525	64.385	69.695	73.620	63.836	37.105	75.149	43.916	80.990	48.315	326.784	174.561	248.370	749.715

Non sono conteggiate 17.844 persone che, pur essendo assistite di ATS Brescia, hanno la residenza in comuni al di fuori dell'ATS

Tabella 4 - Popolazione straniera residente negli 11 Distretti, nelle 3 ASST e nell'intera ATS (2024)

DISTRETTI	Totale assistiti	N° donne	% donne	Età media	N° Bambini	% bambini stranieri sul totale dei bambini (italiani + stranieri)	% bambini stranieri su popolazione straniera	N° Nuovi nati	Tasso natalità x 1.000	% nuovi nati
Brescia	39.758	20.383	51,3%	36,6	7.075	29,4%	17,8%	358	9,0	27%
Brescia Ovest	10.005	5.095	50,9%	35,1	1.916	14,7%	19,2%	109	10,9	17%
Brescia Est	9.828	4.987	50,7%	36,1	1.751	14,1%	17,8%	125	12,7	20%
Valle Trompia	12.181	6.086	50,0%	35,9	2.142	16,7%	17,6%	131	10,8	19%
Sebino-Monte Orfano	10.425	5.330	51,1%	35,8	1.992	14,0%	19,1%	104	10,0	15%
Oglio Ovest	14.807	7.109	48,0%	33,5	3.146	22,0%	21,3%	229	15,5	28%
Bassa Bresciana Occidentale	7.543	3.827	50,7%	34,3	1.482	19,8%	19,7%	125	16,6	31%
Bassa Bresciana Centrale	18.196	8.732	48,0%	35,4	3.260	21,7%	17,9%	203	11,2	25%
Bassa Bresciana Orientale	10.693	5.217	48,8%	34,8	2.070	22,4%	19,4%	128	12,0	26%
Garda	15.544	8.625	55,5%	39,3	2.209	15,4%	14,2%	98	6,3	14%
Valle Sabbia	9.102	4.545	49,9%	36,3	1.569	16,9%	17,2%	76	8,3	17%
ASST										
ASST	Totale assistiti	N° donne	% donne	Età media	N° Bambini	% bambini stranieri sul totale dei bambini (italiani + stranieri)	% bambini stranieri su popolazione straniera	N° Nuovi nati	Tasso natalità x 1.000	% nuovi nati
Spedali Civili Brescia	71.772	36.551	50,9%	34,4	12.884	20,7%	17,9%	723	10,1	22%
Franciacorta	32.775	16.266	49,6%	36,6	6.620	18,4%	20,2%	458	14,0	25%
Garda	53.535	27.119	50,7%	36,2	9.108	19,1%	17,0%	505	9,4	20%
Totale ATS	158.082	79.936	50,6%	35,7	28.612	19,6%	18,1%	1.686	10,7	22%